

3-1

## Secca sconfitta per la Sistemática Narni

(20-25, 26-24, 28-26, 25-22)  
 ROMA: Culiari 12, Liguori 12, Zambelli 11, Giglio 6, Callori 6, Vanno 6, Bollori (L), Saccomani 1, De Franceschi, Zampetti, Passarini, Canzonetta. All. Pietro Cappelletti.  
 NARNI: Zannella 12, Scarpa I. 11, Quondam Luigi 12, Zanini 10, De Almeida 9, Corazza 4, Andreani, Favoni

riti, Campana. All. Roberto Scaccia. Arbitri: Giorgia Spinnicchia e Simona Mongelli.

ROMA — Si ferma la corsa della Sistemática Narni che rimedia una secca sconfitta esterna sul rettangolo della Fonte Meravigliosa. Le biancorossoblù si so-

no rivelate poco efficaci in battuta e disastrose in ricezione, non riuscendo mai a dare continuità alla propria manovra, coach Scaccia le ha tentate tutte, dando spazio all'intera rosa, ma il risultato non è cambiato. Nel collettivo della capolista umbra l'unica

a salvarsi dalla mediocrità generale è stata Debora Zannella che ha realizzato uno dei migliori score, tra le ospiti splendida come sempre gara dell'esperta Alessandra Zambelli. In casa narnese non si drammatizza, il clan è consapevole di attraversare un

momento particolare dovuto agli infortuni ma con il vantaggio di sette lunghezze sulle più dirette inseguitrici può permettersi ancora di guardare avanti con ottimismo. «La squadra non è riuscita a esprimersi stavolta — dice il presidente Tommaso Giannini — una sconfitta che alla vigilia ci poteva anche stare».

MARSCIANO-ITALIA • VITTORIA AL FOTOFINISH

# La Nazionale cede a Ecomet

CITTA' DI CASTELLO-OSTIA

## La Cartoedit non si arrende

3-2

(24-26, 25-23, 22-25, 25-19, 15-9)  
 CITTA' DI CASTELLO: Taba 26, Zampetti 19, Nardi 11, Franceschini 10, Severini 2, Gustinelli 2, Marra (L), Parlani 10, Carizia 6, Marini. N.E. - Martinelli. All. Francesco Brighigna.  
 OSTIA: Di Manno 26, Migliosi 14, Magalotti 12, Guglielmi 9, Del Mastro 9, Spanakis 5, Armeti (L). N.E. - Budani, Montesi, Magi, Czekiel, Postiglione. All. Giuseppe Corradini.  
 Arbitri: Gabriele Riccietelli e Tommaso Guerzoni.

HERARDI (b.s. 9, v. 2, muri 17, errori 18). ARCHLEGNO (b.s. 9, v. 6, muri 9, errori 15).  
 CITTA' DI CASTELLO — Ci sono volute due ore e mezzo, ma alla fine la Gherardi-Cartoedit è riuscita a trionfare nel match più difficile dell'anno. La capolista Archlegno Ostia si rivela cliente difficile da adde-domesticare, la spinta che serve viene dai supporters biancorossi. I tifernati accorciano così dalla vetta della classifica anche se perdono Severini (frattura del metacarpo). Bravi i laziali a ribaltare situazioni che parevano compromesse e a vincere due set, il primo che ha visto avanti i tifernati 23-19 e il terzo con un'accelerazione improvvisa che ha portato dal 14-10 al 14-17. I locali hanno superato i momenti difficili portando a casa la vittoria.

3-2

(25-17, 25-15, 25-27, 17-25, 15-12)  
 MARSCIANO: Merluzzi 17, Fontanella 13, Finistauri 12, Marchesini 10, Fiorini 8, Grassini 6, Sacco (L), Di Martile, Lolli. N.E. - Tiberi, Cavalagli. All. Matteo Ingrassia.  
 ITALIA: Manfredini 14, Okaka 13, Stufi 11, Cecioni 7, Gentili 6, Casillo 4, Lo Cascio 4, Corna 2, Di Crescenzo 1, Carocci (L), N.E. - Ruberti, Moranti. All. Marco Mencarelli.  
 Arbitri: Pietro Sacco e Raffaele Centurione.  
 ECOMET (b.s. 8, v. 5, muri 6, errori 16).  
 CLUB ITALIA (b.s. 14, v. 5, muri 8, errori 13).

di Alberto Aglietti

MARSCIANO — Una Ecomet piuttosto sciupona supera al fotofinish le giovani promesse della nazionale italiana. Il Club Italia viene messo sotto ma riesce a reagire, infine deve lasciare strada. Merluzzi e compagne partono alla grande ma impensierite dalle spavalde ospiti, che in fase conclusiva commettono diversi errori. Il primo set si archivia su un errore in battuta delle avversarie. Seconda frazione con

lo stesso svolgimento. Fontanella s'incarica di chiudere su invito di Grassini. Nel terzo set le marscanesi partono conducendo fino al primo tempo tecnico. Stavolta le ragazze di Mencarelli, trovano la concentrazione giusta e vanno avanti al secondo tempo tecnico. Soltanto sul 23-23 l'Ecomet raggiunge il pareggio, ma le prime due pale set sono per le ospiti, che riescono con un ispirata Manfredini ad accorciare le distanze. Quarta frazione con le padrone di casa, costrette, fin dalle prime battute, ad inseguire. Okaka e Gentili alzano il muro e vanno diventa ogni tentativo di rimonta per le ragazze di Ingrassia che cedono anche in questo frangente rinviando tutto al tie-brek. Parte in battuta Fiorini che piazza due aces e trascina al 6-1. Merluzzi porta rapidamente al cambio campo. Stufi e Manfredini non mollano e punto dopo punto riaggantano la parità (11-11), stavolta però le ragazze d'Ingrassia sono attente e conquistano i due punti. Prova concreta di Alessia Finistauri.



ALESSIA FINISTAURI si conferma il motore trainante della Ecomet Marsciano

TREVI-SIENA • GRANDE GARA

## La Idro-Gest macina punti Le toscane finiscono ko

3-1

(18-25, 25-15, 25-16, 25-18)  
 TREVI: Cucconi 20, Calzoni 11, Ciri 11, Gennari 11, Pietrolati 6, Mosconi 4, Garbini (L). N.E. - Ricciardi, Venturi, Serafini, Volaj, Baldi. All. Gian Paolo Sperandio.  
 SIENA: Carozzi 11, Pieri 10, Semboloni 9, Ulivieri 9, Ciabò 6, Quadri 1, Marmugi (L), Verdino 1, Benvenuti, Romeo. N.E. - Brandini. All. Tommaso Bellafiore.  
 Arbitri: Ugo Ferriozzi ed Emmanuele Ferri.  
 IDROGEST (b.s. 5, v. 4, muri 8, errori 21).  
 ENGINEERING (b.s. 9, v. 3, muri 4, errori 26).  
 TREVI — Continua a macinare punti e avversarie la Idro-Gest che non fallisce l'appuntamento contro la Engineering Cus Siena. Le ombre dopo una partenza falsa iniziale, recuperano progressivamente il gap e vanno a trionfare. Il primo set premiava il team ospite apparso più deciso e concreto. La svolta arrivava subito, le ragazze trevane entravano in campo nel secondo parziale come trasformate imponendo il proprio ritmo al gioco. Brava la Garbini in ricezione e la Pietrolati a distribuire il gioco alle scatenate Calzoni e Gennari. La Carozzi teneva a galla le proprie compagne ma la Cucconi continuava a martellare e le padrone di casa pareggiavano il conto. Terzo parziale condotto nettamente dall'inizio alla fine dalle ombre. La Ciri conteneva al meglio a muro gli attacchi senesi della Ciabò e la Idrogest si portava in vantaggio. Ultimo parziale più equilibrato fino al secondo time-out tecnico ma il rush finale era tutto di marca trevana con Calzoni e Pietrolati invalicabili a muro.

SANSEPOLCRO-PERUGIA

## Il Cus cade in trasferta

3-1

(25-13, 26-28, 25-23, 25-13)  
 SANSEPOLCRO: Bocciolesi 19, Fuganti 12, Morvidoni 10, Durante 8, Lenti 8, Torelli 3, Matassa (L), Celli 4, Zanchi 3, Ricci 2, D'Orazio 1, Landini. All. Elvio D'Agostino.  
 PERUGIA: Schepers 18, Calabresi 13, Cipolletti 8, Tosti 6, Modugno 5, Gullà 1, Lasso (L), Canonico 2, Iorio. All. Paolo De Palolis.  
 Arbitri: Cosimo Sposato ed Elisabetta Cuzzoli.  
 SANSEPOLCRO (AR) — Cade ancora in trasferta il Centro Universitario Sportivo che nella vicina Sansepolcro disputava una sorta di derby. I biturgensi si prendono con la forza l'intero bottino, ma la battaglia è stata davvero avvincente e ricca di colpi di scena nella sua fase centrale. L'avvio biancorosso è da dimenticare, cresce l'attenzione nel secondo periodo, nel terzo frangente Schepers riapre la gara, ma la carica finisce nell'ultimo parziale e Perugia si arrende.

CASTIGLIONE DEL LAGO-ZAGAROLO • ASSENTE IL REGISTA MISCIO

## La Diamante Trasimeno brilla davvero Netto il successo sugli avversari laziali

3-2

(27-25, 25-22, 24-26, 22-25, 15-12)  
 CASTIGLIONE DEL LAGO: Okaka 24, Mechini 18, Bartolucci 12, Stecchi C. 8, D'Angelo 8, Sebastianelli 3, Marchettini (L), Bittoni, Lipparini. N.E. - Binaglia, Stecchi A., De Iulii. All. Marco Monaci.  
 ZAGAROLO: Roberti 23, De Angelis 16, Protani 11, Olivetti E. 4, Leone 3, Olivetti A. 3, D'Andrea (L), Sabbi 12, D'Ascenzi D. 1, D'Ascenzi M. N.E. - Fiorentini, Renzi. All. Remo Celeschi.  
 Arbitri: Ersilia Bacchetta e Gianluca Armaroli.  
 DIAMANTE (b.s. 13, v. 8, muri 15, err. 24).  
 SOTRAL (b.s. 11, v. 0, muri 13, errori 29).  
 CASTIGLIONE DEL LAGO — Preziosa affermazione della

Diamante Trasimeno che al Pala-Rosselli neutralizza l'assalto della Sotral Zagarolo. I lacustri, pur privi dell'infortunato regista Miscio la cui rottura del dito della mano lo terrà fuori per diverse settimane, giocano una buona pallavolo e vanno in vantaggio, i laziali operano una rimonta terribile e rimandano la sentenza, nel momento decisivo i biancorossi si impongono sul fil di lana. Il primo ed il terzo set sono risultati più che mai avvincenti, con i castiglionesi, prima felici per aver piazzato la stoccata ai vantaggi, poi disperati per averla subita. Nel quinto frangente alterne emozioni, ma poi è festa.

FALCONARA-BASTIA UMBRA • MOLTI PROBLEMI PER LA COMPAGINE UMBRA

## La Sir «brucia» il risultato Nuovo scivolone in classifica

3-0

(25-22, 25-23, 25-23)  
 FALCONARA: Chiarini 18, Curzi 13, Bruschi 12, Belcecchi 7, Bracceschi 6, Paolini 2, Marchetti (L), Ausili 1, Matusso. N.E. - Matteucci, Mattioni, Vitali. All. Gianluca Graziosi.  
 BASTIA: Belli 15, Egidi 10, Mercurio 10, Pedone 8, Gregori 6, Fiorentini 2, Fiori (L), Restani, Ambrosini. N.E. - Cecchini, Alimenti, Teresi. All. Andrea Radici.  
 Arbitri: Tiziana Solazzi e Mirko Guerzoni.  
 FALCONARA (AN) — Non convince più la Sir Safety Bastia che viene castigata dalla Ciccola Falconara e scivola nuovamente in classifica. Molti problemi per la compagine

bianconera che senza l'apporto dei suoi uomini migliori, mostra il fianco in ricezione ed in difesa, arrivando per tre volte vicina alla chiusura, ma senza poter impensierire seriamente i marchigiani. Gli umbri ora occupano la quinta piazza ma rimangono attardati di soli tre punti dalla zona play-off, un margine che si può tranquillamente recuperare a patto che si ritrovi in fretta quella cattiveria agonistica che ora sembra essere andata in ferie. I giochi, insomma, sono ancora aperti, anche perché le formazioni che sopravanzano i ragazzi del presidente Gino Sirci non brillano di luce propria, in diverse costrette alla resa.